

FRANCESCA DIANO

Casa D



The apartment, located on the third floor of an elegant 1930s building in Turin, is owned by a young woman who had already lived there as a child and returned in adulthood. The challenge was to preserve the feelings and memories of life, adapting the spaces to a new way of living, seeking the extraordinariness of a place already known, lived in, and perceived as ordinary. The wide corridor, unused except for access to the rooms, was kept intact, but its vanishing point was opened onto a window, creating a kind of “borrowed landscape”. The view that greets the guest is that of a circular dining table, a symbol of conviviality and hospitality, bathed in light from the “rediscovered” window. The corridor has also been repurposed to provide storage space: on one side, there are retractable wardrobes, while on the other, a long bookcase becomes the defining and distinctive element of the entire house. This extensive piece of furniture stops at the doors, then curves around inside the kitchen, turning into a bar counter. The length of the corridor and the furniture is fragmented and balanced by a sequence of false ceilings and different floorings - wood and blue resin - redefining their rhythm. The dining area is central to the living room and kitchen, becoming both a visual and functional focal point. The open living space is thus oriented at right angles to the entrance corridor, breaking its axial nature and the floor plan layout of a traditional house. The alternating bands of ceiling and floor are not merely decorative but rather a prelude and strengthening element of this rotation of paths and axes.

L'appartamento, situato al terzo piano di un elegante palazzo degli anni '30 torinese, è di proprietà di una giovane donna che vi aveva già vissuto da bambina, per poi tornarci in età adulta. La sfida è stata quindi mantenere intatte le sensazioni e i ricordi di vita, adattando gli spazi a un nuovo modo di abitare, cercando la extra-ordinarietà di un luogo già conosciuto, vissuto e percepito come ordinario. Il largo corridoio, inutilizzato se non per l'accesso alle camere, è stato mantenuto intatto, ma aprendone il punto di fuga su una finestra che crea una sorta di “paesaggio preso a prestito”. Il “paesaggio” che accoglie l'ospite è quello di un tavolo da pranzo circolare, simbolo di convivialità e ospitalità, inondato dalla luce proveniente dalla finestra “riscoperta”. Il corridoio, inoltre, viene riutilizzato per fornire spazio contenitivo: su un lato sono stati previsti degli armadi a scomparsa, sull'altro, invece, una lunga libreria che è l'elemento caratterizzante e connotativo di tutta la casa. Questo grande mobile si interrompe in corrispondenza delle porte, piegandosi poi all'interno della cucina e trasformandosi in piano bar. La lunghezza del corridoio e del mobile è frammentata e controbilanciata da una successione di controsoffitti e differenti pavimentazioni - legno e resina blu- che ne ridefiniscono il ritmo. La zona pranzo è baricentrica rispetto al soggiorno e alla cucina, diventandone il cardine sia visivo che funzionale; lo spazio dell'abitare pubblico si trova così orientato in maniera ortogonale rispetto al corridoio di ingresso, rompendo l'assialità dello stesso e lo schema planimetrico di una casa tradizionale. Le fasce di soffitto e pavimento alternate sono perciò non elemento decorativo fine a se stesso, ma piuttosto preludio ed elemento rafforzativo di questa rotazione di percorsi e di assi.



— * —
 A long bookcase
 becomes the defining
 and distinctive element
 of the entire house
 — * —

FRANCESCA DIANO

FRANCESCA IS AN ITALIAN CHARTERED ARCHITECT BASED IN MILAN. SHE GRADUATED FROM THE TURIN POLYTECHNIC IN 2009 WITH PROFESSOR PIERRE-ALAIN CROSET, FURTHERING HER CURRICULA AT BEIJING TSINGHUA UNIVERSITY AND STARTED HER CAREER WORKING FOR LEADING ITALIAN ARCHITECTURE PRACTICES SUCH AS UDA AND +STUDIO ON HIGH-END EUROPEAN AND MIDDLE EASTERN RESIDENTIAL PROJECTS. IN 2014 SHE MOVED TO LONDON AND JOINED SYBARITE ARCHITECTS, A FIRM WORKING WITH WELL-KNOWN FASHION BRANDS, AND THEN MOVED TO JAMES WELLS ARCHITECTS TO FURTHER EXPAND HER BREADTH OF DESIGN CAPABILITIES. SINCE 2016, SHE HAS RUN HER OWN PRACTICE IN ITALY (FDARCHITECT) ACTING AS A FREELANCE PROJECT/ SITE MANAGER ON PRIME REAL ESTATE REFURBISHMENTS AND HOSPITALITY COLLABORATIONS. A FIRM BELIEVER IN THE IMPORTANCE OF EDUCATION, FRANCESCA HAS ALWAYS BEEN A TEACHING ASSISTANT AT THE TURIN AND MILAN POLYTECHNICS (ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN). ALONGSIDE HER INTEREST IN ARCHITECTURE AND URBAN TRANSFORMATION, HER PASSION FOR DESIGN AND THE HISTORY OF LIVING SPACES HAS GROWN CONSTANTLY; IN HER WORK THE NUMEROUS DIFFERENT ASPECTS OF DESIGNING, RANGING FROM ARCHITECTURE TO FURNITURE, FIND A NEW SYNERGY AND BALANCE.

FRANCESCA DIANO SI LAUREA AL POLITECNICO DI TORINO NEL 2009 CON IL PROFESSORE PIERRE-ALAIN CROSET; DURANTE IL CORSO DI LAUREA HA LA POSSIBILITÀ DI STUDIARE A PECHINO (CINA) E DI PARTECIPARE CON LO STESSO POLITECNICO E LA TSINGHUA UNIVERISTY ALL'ALLESTIMENTO DI MOSTRE E PUBBLICAZIONI. DOPO LA LAUREA COLLABORA CON DIVERSI STUDI DI ARCHITETTURA, TRA CUI LO STUDIO UDA, +STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI, GOODFOR, SEGUENDO CANTIERI IN EUROPA E IN ORIENTE. PER AMPLIARE I PROPRI ORIZZONTI E COMPETENZE, DECIDE DI TRASFERIRSI A LONDRA, DOVE LAVORA TRA GLI ALTRI CON LO STUDIO SYBARITE, NOME CONOSCIUTO PER GLI ALLESTIMENTI DEI GRANDI MARCHI DELLA MODA INTERNAZIONALE, E JAMES WELLS ARCHITECTS. DAL 2016 LAVORA COME LIBERA PROFESSIONISTA COLLABORANDO COME FREELANCE CON STUDI ITALIANI E INTERNAZIONALI, OCCUPANDOSI PREVALENTEMENTE DI PROGETTI RESIDENZIALI E DI OSPITALITÀ E NEL 2018 FONDA LO STUDIO FD ARCHITECT. ALLA LIBERA PROFESSIONE AFFIANCA L'INSEGNAMENTO PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO E IL POLITECNICO DI MILANO (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA). NEL TEMPO, ACCRESCE IL SUO INTERESSE PER IL DESIGN DEGLI INTERNI E PER LA STORIA DELLO SPAZIO DELL'ABITARE. LE DIVERSE DIMENSIONI DEL PROGETTARE, DALL'ARCHITETTURA AL COMPLEMENTO D'ARREDO, TROVANO COSÌ UNA SINERGIA CHE SI TRADUCE IN UN EQUILIBRIO NUOVO, FATTO DI SPERIMENTAZIONI NEL MONDO DEGLI ALLESTIMENTI E DI COLLABORAZIONI CON L'ARTIGIANATO D'ECCELLENZA ITALIANO.

NAME: **CASA D**
 LOCATION: **TURIN, ITALY**
 YEAR: **2016**
 PHOTOGRAPHY: **VIRGINIA CHIODI LATINI**